

Ministro Marco Bussetti
Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Catania, 14 marzo

OGGETTO: Università israeliana di Ariel

Signor Ministro,

Le scrivo nella qualità di Presidente della Società per gli Studi sul Medio Oriente (SeSaMO) in merito all'inclusione dell'Università di Ariel tra le istituzioni accreditate dal Council for Higher Education di Israele. La Società per gli Studi sul Medio Oriente, un network di studiosi dell'area nordafricana e mediorientale attivo in Italia dal 1995, esprime seria preoccupazione per la cosiddetta Ariel University Law, promulgata nel 2018 dal parlamento israeliano (Knesset), che estende l'autorità legale dello Stato di Israele alle istituzioni universitarie edificate al di là della Linea verde.

L'Università di Ariel, al pari dell'insediamento nel quale si trova, è situata nei Territori Palestinesi Occupati in aperta violazione del diritto internazionale. Infatti, la Quarta Convenzione di Ginevra proibisce il trasferimento della popolazione civile e la costruzione di insediamenti all'interno di territori occupati militarmente. Nel 1998 la Corte Penale Internazionale ha definito questi atti come "crimini di guerra" nel suo statuto. Duecento accademici israeliani hanno espresso il loro dissenso con una lettera pubblicata sul quotidiano *Ha-Aretz* già a dicembre 2017.

Alla luce di quanto esposto, SeSaMO La invita a valutare l'opportunità di non accreditare – attraverso l'accettazione di titoli di studio, accordi quadro o collaborazioni interuniversitarie – l'Università di Ariel e le altre istituzioni israeliane di educazione universitaria situate illegalmente nei Territori Palestinesi. Questa scelta, che non equivale a una presa di posizione in favore delle campagne di boicottaggio contro Israele e l'accademia israeliana, sarebbe d'altronde coerente con la politica del governo italiano e dell'Unione Europea di non riconoscimento degli insediamenti israeliani nei Territori Palestinesi.

Il passaggio dell'Università di Ariel sotto l'egida del Council for Higher Education solleva, altresì, alcune criticità che interpellano il Ministero nei rapporti con la controparte israeliana. Qualsiasi forma di cooperazione interstatale, essenziale nell'ambito della formazione e della ricerca, non può prescindere dal rispetto delle norme di diritto internazionale.



SOCIETÀ PER GLI STUDI SUL MEDIO ORIENTE

Confidando nell'attenzione che Ella vorrà prestare alle sollecitazioni della nostra comunità scientifica, Le porgo i miei più cordiali saluti.

Prof.ssa Daniela Melfa
Presidente di SeSaMO